

**Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA**

Alla Cortese Attenzione

Prof.ssa Anna DIPACE, Preside della Facoltà di Scienze Umane, della
Formazione e dello Sport

Prof. Francesco PELUSO CASSESE, Presidente del Presidio della Qualità

Dott.ssa Alessandra De SIO, Ufficio di Segreteria del Presidio della Qualità

Per Conoscenza

Ai Componenti della CPDS

Docenti

Prof. Gennaro Giuseppe CURCIO –Componente- CdS L-5;

Prof.ssa Valentina CESARANO –Componente- CdS L-10;

Prof.ssa Teresa SAVOIA –Componente- CdS L-19;

Prof. Luigi BARREA –Componente- CdS L-22;

Prof.ssa Laura REFE –Componente- CdS LM-14;

Prof.ssa Maria Nicole IULIETTO –Componente- CdS LM-39;

Prof. Francesco SESSA –Componente- CdS LM-47;

Prof.ssa Orietta VACCHELLI –Componente- CdS LM-85.

Studenti

Giuseppe ARMENTANO –Componente- CdS L-5;

Maria Anna FILOSA –Componente- CdS L-10;

Da Nominare –Componente- CdS L-19;

Stefano RUGGIERO –Componente- CdS L-22;

Anna GRASSO –Componente- CdS LM-14;

Da Nominare –Componente- CdS LM-39;

Vincenzo SARRACINO –Componente- CdS LM-47;

Giovanni TRANCHINA –Componente- CdS LM-85.

VERBALE CPDS DEL 04/06/2026

Napoli, 04 giugno 2026

OGGETTO: Convocazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) della Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport – Attività istruttoria, valutativa e formulazione del parere sulle Schede SUA-CdS

La Commissione Paritetica Docenti–Studenti (CPDS) della Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport è stata regolarmente convocata dal Presidente, Prof. Luigi Barrea, mediante mail istituzionale (luigi.barrea@unipegaso.it), in data 25 maggio 2026.

SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA

La Commissione si è riunita in modalità asincrona mediante scambio di comunicazioni a mezzo posta elettronica istituzionale, con condivisione della documentazione istruttoria e del verbale sulla cartella condivisa della Commissione ([Google Drive CPDS](#)). La seduta sarà aperta dalle ore 09:00 del giorno 29 maggio 2026 fino alle ore 15:00 del giorno 4 giugno 2026.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente in merito all'aggiornamento della composizione della CPDS, con particolare riferimento all'insediamento del nuovo componente della CPDS per il CdS LM-14;
2. Attività di orientamento e formazione del Presidente rivolta al nuovo componente della CPDS per il CdS LM-14, con approfondimento delle funzioni, dei compiti e del ruolo della Commissione nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità (AVA3);
3. Analisi istruttoria, valutazione e formulazione del parere della CPDS, ai sensi del sistema AVA 3, sulle Schede SUA-CdS e sulla documentazione regolamentare dei Corsi di Studio afferenti alla Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport;
4. Esame, discussione e verbalizzazione delle osservazioni, segnalazioni e proposte formulate dalla componente studentesca ai fini del miglioramento continuo della qualità della didattica e dei servizi agli studenti
5. Varie ed eventuali.

PRESENZE

Risultano presenti i seguenti membri della Commissione

Docenti

Prof. Gennaro Giuseppe CURCIO
Prof.ssa Valentina CESARANO
Prof.ssa Teresa SAVOIA
Prof. Luigi BARREA
Prof.ssa Laura Refe
Prof.ssa Maria Nicole IULIETTO
Prof. Francesco Sessa
Prof.ssa Orietta VACCHELLI

Studenti

Giuseppe ARMENTANO
Maria Anna FILOSA
Stefano RUGGIERO
Anna GRASSO
Vincenzo SARRACINO
Giovanni TRANCHINA

COORDINAMENTO E APERTURA DEI LAVORI

Il Presidente della CPDS, Prof. Luigi Barrea, in qualità di coordinatore dei lavori e segretario verbalizzante, ha trasmesso in data 29 maggio 2026 alle ore 09:00 una comunicazione e-mail con la quale dichiarava ufficialmente aperti i lavori della Commissione, svolti in modalità asincrona mediante scambio di e-mail e condivisione dei materiali e della bozza del verbale su drive condiviso ([Google Drive CPDS](#)).

La condivisione sul suddetto drive ha consentito a tutti i componenti della Commissione di avere libero accesso alla bozza del verbale, di prenderne visione in tempo reale e simultaneamente e di proporre eventuali modifiche e/o integrazioni.

Successivamente, in data 4 giugno 2026 alle ore 15:00, il Presidente ha inviato una seconda e-mail di chiusura dei lavori, come da convocazione ufficiale.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

DISCUSSIONE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

Punto 1 all'Ordine del Giorno - Comunicazioni del Presidente in merito all'aggiornamento della composizione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, con particolare riferimento all'insediamento del nuovo componente della CPDS per il CdS LM-14.

Il Presidente della CPDS, Prof. Luigi Barrea, comunica alla CPDS che nel Consiglio di Facoltà del 25/05/2026 è stata nominata quale nuovo componente docente della CPDS per il Corso di Studio LM-14 la Prof.ssa Laura Refe. La medesima è stata contattata, in data 25/05/2026, dal Presidente della CPDS mediante posta elettronica istituzionale, al fine di formalizzare l'invito a fornire il proprio recapito telefonico, necessario per l'inserimento nel gruppo WhatsApp della Commissione, utilizzato esclusivamente per comunicazioni urgenti e operative. Inoltre, la suddetta componente è stata abilitata all'accesso al drive condiviso della Commissione ([Drive Google CPDS](#)), al fine di garantire la consultazione completa e aggiornata della documentazione di lavoro.

Il Presidente richiama, altresì, quanto previsto dall'art. 2 del Regolamento per il funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, il quale stabilisce che ciascuna Facoltà debba istituire una Commissione composta in modo paritetico da docenti e studenti, assicurando la rappresentanza di ciascun Corso di Studio afferente alla medesima Facoltà. In ottemperanza a tali disposizioni regolamentari, il Presidente evidenzia che risultano ancora da designare i rappresentanti della componente studentesca per i Corsi di Studio L-19 ed LM-39. A tal riguardo, informa la Commissione che è stata formalmente interessata la Presidenza, la quale ha conseguentemente inoltrato richiesta di riapertura delle procedure elettorali all'Ufficio competente, nella persona della Dott.ssa Ilaria Di Maio (e-mail: ilaria.dimaio@unipegaso.it).

Il Presidente sottolinea la rilevanza strategica della CPDS nell'ambito del Sistema di Assicurazione della Qualità della didattica, evidenziandone il ruolo centrale nel monitoraggio dei Corsi di Studio, nella valutazione dell'offerta formativa, nell'individuazione delle criticità e nella formulazione di proposte di miglioramento continuo.

Viene inoltre ribadita l'importanza del mantenimento dell'equilibrio tra componente docente e componente studentesca, condizione essenziale per il corretto funzionamento della Commissione. Il Presidente richiama altresì il ruolo della CPDS quale presidio fondamentale dei processi di assicurazione della qualità dei Corsi di Studio, auspicando una partecipazione ampia, consapevole e responsabile da parte della componente studentesca alle prossime tornate elettorali.

Pertanto, la CPDS della Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, per il biennio 2026/2028, risulta così composta:

Corso di Studio	Docente	Studente
CdS L-5	Prof. Gennaro Giuseppe CURCIO	Giuseppe ARMENTANO
CdS L-10	Prof.ssa Valentina CESARANO	Maria Anna FILOSA
CdS L-19	Prof.ssa Teresa SAVOIA	<i>Da Nominare</i>
CdS L-22	Prof. Luigi BARREA	Stefano RUGGIERO
CdS LM-14	Prof.ssa Laura REFE	Anna GRASSO
CdS LM-39	Prof.ssa Maria Nicole IULIETTO	<i>Da Nominare</i>
CdS LM-47	Prof.ssa Francesco SESSA	Vincenzo SARRACINO
CdS LM-85	Prof.ssa Orietta VACCHELLI	Giovanni TRANCHINA

CPDS della Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport per il biennio 2026/2028.

La CPDS prende atto delle comunicazioni del Presidente in merito alla nuova composizione della Commissione per il biennio 2026/2028 e approva quanto illustrato.

La Commissione esprime apprezzamento per il lavoro svolto e per la continuità istituzionale garantita, condividendo l'importanza del ruolo strategico della CPDS nel sistema di Assicurazione della Qualità e auspicando il tempestivo completamento della componente studentesca, al fine di assicurare il pieno ed equilibrato funzionamento della Commissione.

**Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA**

Punto 2 all'Ordine del Giorno - Attività di orientamento e formazione del Presidente rivolta al nuovo componente della CPDS per il CdS LM-14, con approfondimento delle funzioni, dei compiti e del ruolo della Commissione nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità (AVA3).

Il Presidente della CPDS, Prof. Luigi Barrea, riporta di seguito le attività di informazione e formazione rivolte al nuovo componente della CPDS, con particolare riferimento alle funzioni, ai compiti e al ruolo strategico della CPDS nell'ambito del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, in conformità al modello AVA 3 adottato da ANVUR. In tale contesto, il Presidente richiama l'importanza della CPDS quale organo centrale del sistema di assicurazione della qualità, deputato al monitoraggio continuo della qualità della didattica, all'analisi delle opinioni degli studenti, alla valutazione della coerenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento, nonché alla formulazione di osservazioni e proposte migliorative a supporto dei Corsi di Studio e degli organi accademici competenti.

Il Presidente illustra quindi le modalità operative della Commissione, confermando, in continuità con quanto già adottato nel precedente biennio, l'utilizzo di un Drive condiviso della CPDS quale strumento ufficiale di lavoro ([Drive Google CPDS](#)). Tale modalità organizzativa è pienamente coerente con i principi di trasparenza, tracciabilità delle attività, partecipazione collegiale e documentazione dei processi, così come richiesto dal sistema AVA 3. Il Presidente specifica che la CPDS, anche nell'ambito delle riunioni svolte in modalità asincrona, opererà nel pieno rispetto del principio di collegialità, garantito dall'utilizzo sistematico del Drive condiviso, al quale tutti i componenti della Commissione sono stati formalmente abilitati. Il Drive condiviso ([Drive Google CPDS](#)) costituisce lo spazio unico e ufficiale di archiviazione e consultazione della documentazione della CPDS e consente a ciascun componente di:

- Accedere in modo continuativo e permanente ai documenti;
- Monitorare in tempo reale lo stato di avanzamento dei lavori;
- Formulare osservazioni, commenti e proposte di integrazione;
- Contribuire alla revisione condivisa dei documenti;
- Garantire la coerenza complessiva degli atti prodotti dalla Commissione, in piena conformità con gli standard ANVUR e con le Linee guida AVA 3.

Il Presidente informa inoltre che all'interno del Drive condiviso ([Drive Google CPDS](#)) sono disponibili tutti i verbali e le convocazioni del biennio precedente e di quello corrente, nonché i decreti di nomina dei componenti e la documentazione ufficiale trasmessa dagli Organi Accademici. Il Presidente sottolinea come tutta la documentazione risulti agevolmente accessibile a tutti i membri della Commissione e precisa che, anche per i lavori futuri svolti in modalità asincrona, tale metodologia rappresenterà la modalità ordinaria e strutturata di operatività della CPDS. Su tale punto, il Presidente chiede formalmente ai componenti della Commissione di esprimersi in merito all'adozione della suddetta metodologia di lavoro.

Il Presidente riporta che è disponibile nel Drive condiviso ([Drive Google CPDS](#)) il Regolamento della CPDS, invitando il nuovo componente a prenderne visione, in particolare sugli aspetti principali relativi alla composizione, alle funzioni, alle competenze e alle responsabilità della Commissione nell'ambito della Facoltà. Il Presidente richiama quindi l'importanza di una lettura completa e approfondita del Regolamento, al fine di garantire a tutti i componenti una piena consapevolezza del ruolo istituzionale della CPDS nel sistema di governo della qualità della didattica. A tal proposito, il Presidente invita tutti i membri della Commissione, ed in particolare il nuovo membro la Prof.ssa Laura REFE -Componente- CdS LM-14, a completare le attività di informazione e formazione obbligatorie sul Sistema di Assicurazione della Qualità, predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e rese disponibili sulla piattaforma dedicata.

In particolare, il Presidente segnala i seguenti percorsi formativi obbligatori per la Commissione:

1. **INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULL'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ**, consultabile al link condiviso dal PQA: https://drive.google.com/drive/folders/1rsUR2kPRgaL_tJn4RfmrF4S8EuJ7jFah
2. **INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULL'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ – VALUTAZIONE E SISTEMA AVA – AQ002**, articolato nei seguenti moduli:
 - Assicurazione della Qualità – Principi generali;
 - Qualità nell'Alta Formazione: il Processo di Bologna;
 - Autovalutazione;
 - Requisiti di Assicurazione della Qualità (AQ);
 - Requisiti di Assicurazione della Qualità (AQ);

Il Presidente informa inoltre che, per eventuali chiarimenti o approfondimenti sulle tematiche trattate, è possibile rivolgersi all'Ufficio di Segreteria del Presidio della Qualità di Ateneo, inviando comunicazione all'indirizzo e-mail: segreteria.pqa@unipegaso.it

**Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA**

Il Presidente invita infine tutti i componenti della Commissione a completare i corsi di formazione previsti e a segnalare eventuali dubbi, richieste di chiarimento o osservazioni, al fine di garantire un'azione consapevole, coordinata e conforme agli standard del sistema AVA 3.

La CPDS prende atto delle attività di informazione e formazione svolte dal Presidente e approva la metodologia di lavoro proposta, in particolare l'utilizzo del Drive condiviso quale strumento ufficiale di operatività della CPDS.

La Commissione condivide l'impostazione illustrata in coerenza con il modello AVA 3 e si impegna a completare i percorsi formativi indicati, riconoscendone il valore fondamentale per lo svolgimento consapevole, coordinato ed efficace delle proprie funzioni istituzionali.

Punto 3 all'Ordine del Giorno - Analisi istruttoria, valutazione e formulazione del parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, ai sensi del sistema AVA 3, sulle Schede SUA-CdS e sulla documentazione regolamentare dei Corsi di Studio afferenti alla Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport

La CPDS, ai fini dell'espressione del parere previsto dal sistema di Assicurazione della Qualità ANVUR-AVA 3, ha svolto l'analisi istruttoria delle Schede SUA-CdS e della documentazione regolamentare relativa ai Corsi di Studio afferenti alla Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport (CdS L-5, L-10, L-19, L-22, LM-14, LM-39, LM-47 ed LM-85).

L'attività di valutazione è stata condotta in conformità ai requisiti AVA 3, con particolare riferimento alla coerenza dell'offerta formativa rispetto agli obiettivi qualificanti delle classi di laurea, ai profili culturali e professionali in uscita, ai risultati di apprendimento attesi e all'organizzazione complessiva dei percorsi formativi. La Commissione ha verificato, in particolare, la coerenza tra obiettivi formativi, attività didattiche programmate e competenze attese; l'adeguatezza della distribuzione degli insegnamenti e dei CFU rispetto alla progressione dei percorsi formativi; la qualità della didattica programmata ed erogata, con riferimento alla completezza, chiarezza e aggiornamento delle schede di insegnamento; l'efficacia delle attività di tutorato, orientamento, accompagnamento dello studente, tirocinio e internazionalizzazione; la coerenza tra offerta formativa e fabbisogni culturali, scientifici e professionali espressi dal contesto socio-economico e dal mercato del lavoro; l'adeguatezza dei processi di monitoraggio e Riesame, anche in relazione agli indicatori disponibili e alle azioni di miglioramento programmate; nonché le modalità di raccolta e presa in carico delle opinioni e delle segnalazioni degli studenti e il livello di coinvolgimento della componente studentesca nei processi di Assicurazione della Qualità. La CPDS ha inoltre esaminato la completezza, la coerenza interna e il livello di aggiornamento della documentazione SUA-CdS, verificando la tracciabilità dei processi di Assicurazione della Qualità e l'effettiva attuazione delle azioni di monitoraggio e miglioramento continuo previste dal sistema AVA 3.

Per ragioni di carattere organizzativo e al fine di garantire una più efficace operatività dell'attività istruttoria, la Commissione ha ritenuto opportuno articolare i lavori in gruppi di approfondimento, costituiti, per ciascun Corso di Studio, dal docente rappresentante del relativo CdS e dal corrispondente rappresentante della componente studentesca. Tale modalità organizzativa è stata adottata esclusivamente allo scopo di favorire un'analisi maggiormente puntuale, specifica e aderente alle peculiarità dei singoli percorsi formativi, consentendo una più accurata istruttoria della documentazione relativa a ciascun CdS di competenza. Resta fermo, in ogni caso, il carattere pienamente collegiale dell'attività valutativa della CPDS: tutti i componenti della Commissione sono infatti tenuti a esprimere il proprio giudizio sull'insieme delle Schede SUA-CdS e della documentazione relativa a tutti i Corsi di Studio afferenti alla Facoltà. La suddivisione operativa dei lavori assume, pertanto, una valenza esclusivamente funzionale e organizzativa, senza incidere sulla responsabilità collegiale della valutazione finale e dei pareri espressi dalla Commissione.

Al fine di garantire la massima trasparenza, condivisione e partecipazione al processo valutativo, tutta la documentazione istruttoria predisposta in forma di bozza, comprese le proposte di parere e i contributi elaborati dai singoli gruppi di lavoro, è stata progressivamente resa disponibile all'interno della bozza del verbale condiviso mediante apposita cartella Drive accessibile ai componenti della Commissione. Tale modalità operativa ha consentito, in ogni fase dei lavori, a tutti i docenti e ai rappresentanti degli studenti componenti della CPDS di prendere visione della documentazione relativa all'insieme dei Corsi di Studio, nonché di formulare osservazioni, proposte di modifica, integrazioni e contributi migliorativi, nel rispetto del principio di collegialità e della condivisione piena dei processi di Assicurazione della Qualità.

L'analisi è stata svolta mediante esame collegiale della documentazione disponibile, degli indicatori di monitoraggio, delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), dei Rapporti di Riesame Ciclico, delle opinioni degli studenti e delle ulteriori informazioni rese disponibili dai singoli Corsi di Studio. All'esito dell'attività istruttoria, la Commissione formula i pareri di seguito riportati per ciascun

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

Corso di Studio, evidenziando punti di forza, aree di attenzione e ambiti suscettibili di ulteriore consolidamento nell'ottica del miglioramento continuo dei processi formativi e del sistema di Assicurazione della Qualità.

Corso di Studio in L-5**1. Coerenza dell'offerta formativa**

La CPDS rileva che il Corso di Studi di Filosofia ed etica (L-5) presenta una buona coerenza complessiva tra gli obiettivi formativi dichiarati, i risultati di apprendimento attesi e la struttura dell'offerta didattica. Il corso di studi è strutturato intorno al nucleo delle discipline filosofiche, in dialogo con altri settori della cultura umanistica e del pensiero scientifico, con l'obiettivo di fornire una conoscenza solida e articolata della filosofia nel suo sviluppo storico e nelle sue principali problematiche in ambito morale ed etico, socio-antropologico e teoretico. Particolare attenzione è dedicata agli sviluppi contemporanei, ai temi dell'intelligenza artificiale e delle sue applicazioni etiche, nonché al rapporto tra la filosofia e le altre forme di linguaggio e di sapere, e al dialogo con le tradizioni culturali dell'Asia e del Medio Oriente. Il corso mira a garantire l'acquisizione di una solida conoscenza della terminologia e dei metodi dell'analisi filosofica, delle modalità argomentative e dell'approccio ai testi, insieme a una conoscenza approfondita della storia del pensiero filosofico e scientifico nel suo sviluppo storico fino ai temi del dibattito attuale. Tali competenze consentono di sviluppare capacità analitiche, sintetiche e di orientamento critico all'interno di contesti culturali complessi e in continua trasformazione.

Risulta molto positiva l'apertura del nuovo curriculum in Filosofie comparate, dell'Asia e del Medio Oriente che è finalizzato allo studio della storia del pensiero filosofico in una prospettiva comparata, con particolare attenzione alle tradizioni filosofiche dell'Asia e del Medio Oriente. Il percorso intende sviluppare competenze interpretative e critiche attraverso l'analisi dei testi e dei contesti storico-culturali, favorendo la comprensione delle differenze e delle interconnessioni tra le diverse tradizioni di pensiero e la capacità di mediazione interculturale.

Le attività didattiche si svolgono attraverso Didattica Erogativa, Didattica Sincrona, seminari e attività di approfondimento orientate all'inserimento nel mondo del lavoro. È prevista la partecipazione al programma Erasmus, nonché lo svolgimento di un laboratorio linguistico in lingua inglese e di un laboratorio per l'accertamento delle competenze digitali.

La CPDS rileva una sostanziale coerenza nella progressione verticale del percorso formativo, con una distribuzione degli insegnamenti e dei relativi CFU complessivamente funzionale allo sviluppo graduale delle competenze previste nei diversi anni di corso. L'articolazione delle attività formative appare infatti orientata a garantire un progressivo consolidamento delle conoscenze di base, metodologiche e professionalizzanti, in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS.

La Commissione osserva inoltre una generale coerenza tra i Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) degli insegnamenti, i contenuti erogati e le competenze attese, rilevando una buona impostazione del percorso formativo idonea a favorire l'acquisizione progressiva di competenze rispetto ai differenti profili professionali in uscita.

La componente studentesca esprime una valutazione ampiamente favorevole sulla struttura e sull'evoluzione del Corso di Studi in Filosofia ed etica (L-5), riscontrando una forte attenzione alle esigenze della popolazione studentesca e una marcata sensibilità verso i temi dell'attualità. L'introduzione del nuovo curriculum in Filosofie comparate, dell'Asia e del Medio Oriente è stata accolta con estremo entusiasmo, poiché rappresenta una risposta concreta al desiderio degli studenti di superare una visione puramente eurocentrica della disciplina, fornendo al contempo strumenti indispensabili per comprendere la complessità culturale del mondo contemporaneo. Parallelamente, viene fortemente apprezzato l'inserimento di moduli dedicati all'etica dell'intelligenza artificiale, un connubio tra discipline umanistiche e nuove tecnologie che rende il percorso stimolante e di alto valore formativo in ottica occupazionale. Anche l'organizzazione della didattica, che bilancia efficacemente Didattica Erogativa, Didattica Sincrona e momenti seminariali, raccoglie il favore degli studenti in quanto favorisce una partecipazione attiva e una migliore gestione dei tempi di studio, venendo incontro anche alle necessità degli studenti lavoratori o fuori sede; in questo contesto, i laboratori linguistico e digitale e le attività di orientamento al lavoro sono considerati ottimi ponti verso il post-laurea. Al fine di valorizzare ulteriormente l'ottimo impianto del Corso di Laurea, la componente studentesca suggerisce tuttavia di potenziare l'internazionalizzazione, incentivando l'adesione al programma Erasmus attraverso incontri informativi mirati che illustrino le sedi estere partner più coerenti con il nuovo curriculum comparato, e di incrementare, ove possibile, le attività seminariali a piccoli gruppi, elemento ritenuto fondamentale per stimolare il dibattito diretto e consolidare le competenze argomentative e critiche.

2. Completezza e correttezza della SUA-CdS

La SUA-CdS del Corso di Studio in Filosofia ed etica (L-5) risulta nel complesso correttamente compilata e coerente con l'impianto previsto dal sistema AVA 3. Le diverse sezioni appaiono complete, ben strutturate e generalmente aggiornate, con una descrizione adeguata degli obiettivi formativi, dell'organizzazione della didattica e dei profili professionali in uscita come si può evincere attraverso il seguente link: <https://www.unipegaso.it/assicurazione-qualita/1-5>. Un'attenzione particolare è dedicata alle finalità professionalizzanti del percorso. La documentazione evidenzia inoltre un'attività di consultazione con le parti interessate ampia, dettagliata e articolata,

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

con il coinvolgimento degli stakeholders, accademico e professionale, elemento che costituisce un significativo punto di forza del Corso di Studio. Il Comitato di Indirizzo assume sicuramente un ruolo fondamentale in fase progettuale al fine di assicurare il collegamento con il Mondo del Lavoro, valutare l'andamento dei Corsi, elaborare proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa e proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento, suggerire indirizzi di sviluppo, promuovere i contatti per gli stage degli studenti presso le aziende. L'Ateneo si è dotato di Linee Guida per l'attivazione del Comitato di Indirizzo e ha elaborato anche un documento identificativo di ruoli, funzioni e timing di lavoro. Fondamentale rimane sempre il monitoraggio della qualità, mediante l'introduzione di indicatori maggiormente misurabili, obiettivi temporalmente definiti e una più chiara correlazione tra osservazioni emerse, azioni adottate e risultati conseguiti.

3. Analisi degli indicatori e delle aree di attenzione

Dai documenti emerge una progressiva crescita del Corso di Studio in Filosofia ed etica (L-5) rispetto al consolidamento dei processi di monitoraggio e Assicurazione della Qualità, in coerenza con le indicazioni del modello AVA 3. Il Corso di studi appare infatti impegnato nello sviluppo di strumenti volti a monitorare l'efficacia formativa e l'implementazione dei processi di autovalutazione.

La CPDS mette in luce come sia necessario il collegamento tra gli elementi emersi nell'ambito delle SMA e dei Riesami Ciclici e le successive azioni di miglioramento, al fine di evidenziare il processo di monitoraggio continuo e di verifica dell'efficacia delle azioni intraprese. La Commissione ritiene pertanto opportuno che il CdS sviluppi e implementi un sistema di monitoraggio maggiormente strutturato, fondato su indicatori periodici e confrontabili nel tempo affinché sia possibile documentare in maniera più sistematica e dettagliata l'evoluzione dei processi di miglioramento.

4. Qualità della didattica e dei servizi

La qualità della didattica appare ben organizzata e coerente con la natura telematica del Corso di Studio in Filosofia ed etica (L-5). Si sviluppa attraverso lezioni sincrone, seguite da una buona parte di studenti e asincrone; entrambe finalizzate all'acquisizione delle competenze richieste dal corso di studi. Positivo risulta il sistema di tutorato e accompagnamento dello studente, che rappresenta un elemento particolarmente rilevante nel contesto della formazione a distanza.

Molto importante, per la CPDS, è l'attenzione posta alla costruzione di percorsi orientati all'inserimento professionale, si guardi al nuovo curriculum come apertura ad altri sbocchi professionali e come ampliamento a tutte quelle dimensioni che sia l'interculturalità sia l'interreligiosità pone innanzi come attenzione alle diversità, nonché l'impegno volto a garantire esperienze applicative coerenti con il profilo professionale del laureato.

In un contesto sempre più globalizzato, dove la conoscenza e il mercato del lavoro si muovono su scala internazionale, l'Ateneo considera l'internazionalizzazione non solo un obiettivo strategico, ma una condizione imprescindibile per garantire una formazione universitaria competitiva e attuale. In questa linea si sta muovendo anche il corso di studi di Filosofia ed etica, sviluppando una visione chiara e proattiva, promuovendo la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali ed europei, e consolidando una rete di partenariati strategici.

Sul piano dei servizi, nonostante l'impegno da parte dell'Ateneo rimane auspicabile un ulteriore progressivo rafforzamento delle attività di supporto all'internazionalizzazione, delle opportunità di mobilità, delle attività di orientamento in uscita e dei servizi di career guidance per promuovere l'occupabilità degli studenti. A sostegno di questo processo, è presente l'Ufficio Erasmus dall'Ateneo all'interno dell'Area Internazionalizzazione, con uno staff specializzato che cura i rapporti con gli atenei partner, gestisce le selezioni, la documentazione e fornisce supporto continuo agli studenti in uscita. Sicuramente diviene fondamentale anche il vademecum operativo che lo stesso Ateneo ha sviluppato per lo studente per poterlo accompagnare in ogni fase della mobilità e che il corso di studi tiene come punto di riferimento.

La CPDS suggerisce comunque un continuo monitoraggio della soddisfazione degli studenti relativamente all'organizzazione degli esami, alla fruibilità delle piattaforme didattiche e alla qualità percepita del tutorato disciplinare per poter accompagnare e seguire sempre di più gli studenti nel loro percorsi di studi.

La componente studentesca esprime una valutazione positiva sull'organizzazione generale della didattica e sulla flessibilità garantita dall'erogazione dei contenuti sia in modalità sincrona sia asincrona, una formula che si rivela vincente per conciliare i tempi di vita e di studio in un Ateneo telematico. Viene parimenti riconosciuto l'alto valore del sistema di tutorato e l'efficacia del vademecum operativo per la mobilità internazionale, strumenti che facilitano concretamente il percorso universitario. Tuttavia, sul piano dei servizi e della gestione organizzativa, gli studenti avvertono la necessità di un cambio di passo, in particolare per quanto riguarda i canali di comunicazione istituzionale. Si rileva, infatti, una persistente carenza nel dialogo e nel flusso informativo tra gli uffici dell'Ateneo e i rappresentanti degli studenti. Questa mancanza di una comunicazione tempestiva e strutturata si riflette spesso sulla tempestività delle informazioni relative all'organizzazione degli esami, alla risoluzione di problematiche tecniche sulla piattaforma didattica e alla promozione delle stesse attività di orientamento in uscita e career guidance. I rappresentanti si trovano non di rado nell'impossibilità di supportare al meglio i propri colleghi a causa di questo deficit comunicativo con i vertici e l'amministrazione. Per queste ragioni, pur accogliendo con favore i suggerimenti di monitoraggio avanzati dalla CPDS, la componente studentesca chiede con forza l'istituzione

**Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA**

di un tavolo di confronto periodico o di un canale di comunicazione diretto e privilegiato tra l'Ateneo e la rappresentanza eletta, elemento indispensabile per rendere i servizi davvero efficienti, accorciare le distanze e migliorare la qualità percepita dell'intero Corso di Studi.

5. Presa in carico delle segnalazioni degli studenti

La CPDS rileva positivamente l'attenzione del Corso di Studio in Filosofia ed etica (L-5) verso la centralità dello studente e il coinvolgimento delle rappresentanze studentesche nei processi di Assicurazione della Qualità, in coerenza con i principi del modello AVA 3. La documentazione evidenzia una sensibilità verso il monitoraggio dell'esperienza studentesca e la necessità di garantire processi di ascolto e miglioramento continuo. La componente studentesca accoglie con molto favore le considerazioni della CPDS riguardo alla centralità dello studente e apprezza lo spazio dato alle rappresentanze nei processi di Assicurazione della Qualità, in piena sintonia con lo spirito del modello AVA 3. È motivo di grande soddisfazione vedere come la documentazione del Corso di Studi rifletta una reale sensibilità verso l'ascolto e il benessere di chi studia. Per rendere ancora più efficace questo percorso condiviso, gli studenti desiderano segnalare l'importanza di potenziare i canali di comunicazione quotidiana tra le strutture dell'Ateneo e i rappresentanti eletti. Attualmente, infatti, la fluidità dello scambio informativo risente di qualche rallentamento e di una certa rarefazione nei contatti ordinari. Un dialogo più costante, tempestivo e strutturato permetterebbe ai rappresentanti di fare da perfetto tramite tra gli uffici e la comunità studentesca, facilitando la risoluzione rapida di piccoli dubbi logistici o tecnici e supportando al meglio l'azione di monitoraggio continuo auspicata dalla Commissione.

Valutazione finale della CPDS

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, a seguito dell'analisi svolta con il contributo congiunto della componente docente e della componente studentesca, che hanno condiviso osservazioni, elementi di valutazione e proposte di miglioramento relativamente ai diversi aspetti del Corso di Studio, esprime una valutazione complessivamente positiva della SUA-CdS del Corso di Laurea L-5 in Filosofia ed etica. Il percorso formativo dimostra una felice maturità progettuale e una lodevole capacità di rinnovarsi, come testimoniato dall'eccellente accoglienza riservata al nuovo curriculum in Filosofie comparate e dall'attenzione verso l'etica delle intelligenze artificiali. La flessibilità della didattica telematica, supportata da un valido e apprezzatissimo sistema di tutorato, si conferma un modello di eccellenza per rispondere con efficacia alle esigenze di una platea studentesca eterogenea. Gli studenti riconoscono e accolgono con profonda gratitudine gli sforzi profusi dall'Ateneo per strutturare l'Assicurazione della Qualità in piena coerenza con il modello AVA 3, ponendo il benessere e la centralità dello studente al cuore della progettazione didattica. In un'ottica di costruttiva e reciproca collaborazione, la componente studentesca desidera tuttavia sottolineare quanto sia importante approfondire un ulteriore comune impegno nel favorire un colloquio sempre più fluido e risposte sempre più tempestive da parte delle strutture dell'Ateneo alle domande e alle sollecitazioni poste dalla rappresentanza. Per rendere i processi di Assicurazione della Qualità ancora più efficaci, è infatti prezioso che alle istanze e ai quesiti sollevati dagli studenti corrisponda un riscontro pronto e puntuale, capace di agevolare la vita universitaria quotidiana. L'auspicio sincero degli studenti è che i passi avanti verso l'internazionalizzazione, la mobilità Erasmus e i servizi di career guidance possano essere accompagnati da questo canale di ascolto bidirezionale e sollecito, in cui ogni domanda dei rappresentanti trovi una risposta chiara e serena. In conclusione, la componente studentesca rinnova con entusiasmo il proprio spirito di collaborazione con la governance del Corso di Studio, convinta che un dialogo aperto, gentile e ricco di riscontri concreti sia la via migliore per valorizzare l'ottimo cammino intrapreso insieme.

Corso di Studio in L-10

1. Coerenza dell'offerta formativa

La CPDS rileva che il Corso di Studio in Lettere, Arti e Umanesimo (L-10) presenta una buona coerenza complessiva tra gli obiettivi formativi dichiarati, i risultati di apprendimento attesi e la struttura dell'offerta didattica. Gli indirizzi sono caratterizzati dalla presenza di corsi idonei a fornire conoscenze e competenze: - di carattere letterario, con un'apertura alle letterature europee, e storico-pedagogico, per l'acquisizione delle competenze necessarie all'accesso a lauree magistrali di orientamento affine; - nell'ambito delle arti, del teatro, musica e spettacolo, per l'acquisizione delle competenze necessarie per la gestione di processi ed eventi culturali; - nell'ambito della digitalizzazione, per l'acquisizione delle competenze necessarie per la gestione di contenuti umanistici, offerti da portali e piattaforme operanti nel Web e/o come biblioteche, archivi e musei. La presenza di distinti indirizzi curriculari contribuisce inoltre a differenziare i percorsi formativi in funzione dei diversi ambiti professionali di riferimento, favorendo una maggiore personalizzazione della formazione.

Positiva risulta altresì l'apertura del Corso di Studi alla considerazione degli stretti rapporti intrattenuti dalla tradizione letteraria e culturale italiana con l'antichità, con le diverse manifestazioni artistiche, con le teorie e le pratiche formative, e rivolge un'attenzione

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

particolare all'approfondimento delle problematiche legate ai processi digitali. Pur tuttavia, in merito a quest'ultimo punto, sarebbe necessario che l'approfondimento tenga conto dei diversi sistemi operativi che vanno evolvendosi e risultano sempre più richiesti dal mondo del lavoro. Un esempio è dato dalla presenza di un solo insegnamento "Abilità Informatiche e Telematiche", il cui materiale didattico si sofferma per la maggior parte su conversioni numeriche o complessi calcoli di risoluzione digitale, poco spendibili nelle professioni umanistiche.

La CPDS rileva altresì una sostanziale coerenza nella progressione verticale del percorso formativo, con una distribuzione degli insegnamenti e dei relativi CFU complessivamente funzionale allo sviluppo graduale delle competenze previste nei diversi anni di corso. L'articolazione delle attività formative appare infatti orientata a garantire un progressivo consolidamento delle conoscenze di base, metodologiche e professionalizzanti, in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS. La componente studentesca evidenzia la necessità di rilevare che sussiste una sproporzione, per alcuni esami, tra carico didattico e crediti attribuiti. Un esempio può essere dato dall'insegnamento di "Storia Contemporanea", il quale, a fronte di un corposo carico formativo, prevede, in caso di superamento, soltanto l'attribuzione di 6 crediti formativi.

La Commissione osserva inoltre una generale coerenza tra i Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) degli insegnamenti, i contenuti erogati e le competenze attese, rilevando un'impostazione del percorso formativo idonea a favorire l'acquisizione progressiva di competenze teoriche, tecnico-pratiche e applicative coerenti con i differenti profili professionali in uscita.

2. Completezza e correttezza della SUA-CdS

La SUA-CdS del Corso di Studio in Lettere, Arti e Umanesimo (L-10) risulta nel complesso correttamente compilata e coerente con l'impianto previsto dal sistema AVA 3. Le diverse sezioni appaiono complete, ben strutturate e generalmente aggiornate, con una descrizione adeguata degli obiettivi formativi, dell'organizzazione della didattica e dei profili professionali in uscita. Particolarmente apprezzabile risulta l'attenzione dedicata alle finalità professionalizzanti del percorso.

La documentazione evidenzia inoltre un'attività di consultazione con le parti interessate ampia, dettagliata e articolata, con il coinvolgimento degli stakeholders, accademico e professionale, elemento che costituisce un significativo punto di forza del Corso di Studio. In particolare si evidenzia un ampio lavoro di consultazione è stato svolto dall'Ateneo, prima di tutto, per la progettazione iniziale del corso. Nel novembre/dicembre del 2019 è stato somministrato telefonicamente ad un campione di 2.500 imprese un questionario volto a identificare i Corsi di Studio che le imprese valutano di interesse maggiore in termini di occupabilità futura, ovvero la domanda del mercato del lavoro, i profili professionali che ritengono di maggior interesse per le proprie attività, la loro reperibilità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo.

Appare opportuno rafforzare ulteriormente la componente documentale relativa al monitoraggio della qualità, mediante l'introduzione di indicatori maggiormente misurabili, obiettivi temporalmente definiti e una più chiara correlazione tra osservazioni emerse, azioni adottate e risultati conseguiti.

3. Analisi degli indicatori e delle aree di attenzione

La documentazione esaminata evidenzia un progressivo orientamento del Corso di Studio in Lettere, Arti e Umanesimo (L-10) verso il consolidamento dei processi di monitoraggio e Assicurazione della Qualità coerenti con le indicazioni del modello AVA 3. Il CdS appare infatti impegnato nello sviluppo di strumenti volti a monitorare l'efficacia formativa e l'implementazione dei processi di autovalutazione. La CPDS rileva la necessità di esplicitare in modo maggiormente dettagliato il collegamento tra gli elementi emersi nell'ambito delle SMA e dei Riesami Ciclici e le successive azioni di miglioramento, al fine di evidenziare il processo di monitoraggio continuo e di verifica dell'efficacia delle azioni intraprese. La Commissione ritiene pertanto opportuno che il CdS sviluppi e implementi un sistema di monitoraggio maggiormente strutturato, fondato su indicatori periodici e confrontabili nel tempo affinché sia possibile documentare in maniera più sistematica e dettagliata l'evoluzione dei processi di miglioramento.

4. Qualità della didattica e dei servizi

L'organizzazione della didattica appare coerente con la natura telematica del Corso di Studio in Lettere, Arti e Umanesimo (L-10) e adeguatamente integrata con attività in presenza finalizzate all'acquisizione delle competenze tecnico-pratiche. Positiva risulta la presenza di attività didattiche erogative e interattive, così come il sistema di tutorato e accompagnamento dello studente, che rappresenta un elemento particolarmente rilevante nel contesto della formazione a distanza. La CPDS valuta favorevolmente l'attenzione posta alla costruzione di percorsi orientati all'inserimento professionale, nonché l'impegno volto a garantire esperienze applicative coerenti con il profilo professionale del laureato. Apprezzabile è l'assistenza per la mobilità internazionale che tiene conto di un contesto sempre più globalizzato, dove la conoscenza e il mercato del lavoro si muovono su scala internazionale. Il CdS appare muoversi in linea con l'Ateneo che ha sviluppato una visione chiara e proattiva, promuovendo la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali ed europei, e consolidando una rete di partenariati strategici. Sul piano dei servizi, appare tuttavia auspicabile un progressivo rafforzamento delle attività di supporto all'internazionalizzazione, delle opportunità di mobilità, delle attività di orientamento in uscita e dei servizi di career guidance per promuovere l'occupabilità degli studenti. In

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

merito alla didattica interattiva, per la componente studentesca vanno rimodulati gli orari di somministrazione della didattica sincrona, nel rispetto degli studenti/lavoratori, nonché la stessa programmazione delle lezioni dei diversi insegnamenti, che di sovente tendono a sovrapporsi, non permettendone la completa fruizione. Inoltre, non di rado i test somministrati per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo vertono su argomenti trattati marginalmente o non trattati dai docenti sia nelle proprie lezioni, sia nel materiale didattico messo a disposizione. La Commissione ritiene opportuno che il CdS definisca con maggiore dettaglio gli standard qualitativi relativi ai tirocini, specificando criteri di accreditamento, modalità di supervisione, indicatori di efficacia e strumenti di valutazione delle competenze pratiche, nonché un'esplorazione dei bisogni formativi degli studenti per progettare al meglio tutte le attività formative. La CPDS suggerisce altresì un monitoraggio maggiormente sistematico della soddisfazione degli studenti relativamente all'organizzazione degli esami, alla fruibilità delle piattaforme didattiche e alla qualità percepita del tutorato disciplinare.

5. Presa in carico delle segnalazioni degli studenti

La CPDS rileva positivamente l'attenzione del Corso di Studio in Lettere, Arti e Umanesimo (L-10) verso la centralità dello studente e il coinvolgimento delle rappresentanze studentesche nei processi di Assicurazione della Qualità, in coerenza con i principi del modello AVA 3. La documentazione evidenzia una sensibilità verso il monitoraggio dell'esperienza studentesca e la necessità di garantire processi di ascolto e miglioramento continuo.

La Commissione individua, tuttavia, alcuni aspetti suscettibili di ulteriore sviluppo relativamente alla formalizzazione e alla tracciabilità delle modalità di gestione delle segnalazioni provenienti dagli studenti. Non sempre risultano pienamente esplicitate le modalità di raccolta delle segnalazioni, i tempi di presa in carico, le azioni conseguentemente adottate e gli esiti dei processi di gestione. La CPDS raccomanda pertanto l'implementazione di un sistema maggiormente strutturato di gestione delle segnalazioni studentesche, supportato da procedure formalizzate, report periodici e strumenti di monitoraggio degli interventi effettuati.

La Commissione ritiene inoltre utile valorizzare ulteriormente il ruolo delle rappresentanze studentesche all'interno dei processi decisionali e delle attività di riesame, favorendo una partecipazione sempre più attiva, sistematica e documentata.

Un ulteriore elemento di miglioramento potrebbe derivare dalla programmazione di momenti periodici di confronto tra studenti, Coordinamento del CdS e Gruppo AQ, finalizzati a favorire l'emersione tempestiva di eventuali aree di attenzione e a rafforzare la percezione di efficacia del sistema di ascolto e supporto agli studenti.

Valutazione finale della CPDS

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, a seguito dell'analisi svolta con il contributo congiunto della componente docente e della componente studentesca, che hanno condiviso osservazioni, elementi di valutazione e proposte di miglioramento relativamente ai diversi aspetti del Corso di Studio, esprime una valutazione complessivamente positiva della SUA-CdS del Corso di Laurea L-10. La CPDS ritiene il Corso di Studio in oggetto coerente con gli obiettivi qualificanti della classe di laurea, con i profili professionali previsti e con i principi del sistema AVA 3, rilevando nel complesso un impianto formativo strutturato e orientato al progressivo consolidamento dei processi di Assicurazione della Qualità. La Commissione individua altresì alcuni ambiti suscettibili di ulteriore miglioramento nell'ottica del rafforzamento continuo dei processi formativi, organizzativi e di monitoraggio della qualità del CdS. Alla luce delle considerazioni espresse, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti formula pertanto parere favorevole con raccomandazioni di carattere minore sulla SUA-CdS del Corso di Laurea L-10.

Corso di Studio in L-19

1. Coerenza dell'offerta formativa

La CPDS rileva che il Corso di Studio in Scienze dell'educazione e della formazione (L-19) presenta una buona coerenza complessiva tra gli obiettivi formativi dichiarati, i risultati di apprendimento attesi e la struttura dell'offerta didattica. Gli indirizzi sono caratterizzati dalla presenza di corsi idonei a fornire conoscenze e competenze finalizzato alla formazione di educatrici ed educatori in grado di operare nei servizi educativi e socio-educativi pubblici, privati e del terzo settore, con competenze di analisi dei bisogni, progettazione, gestione, documentazione e valutazione degli interventi educativi nei diversi contesti.

La presenza di distinti indirizzi curriculari contribuisce inoltre a differenziare i percorsi formativi in funzione dei diversi ambiti professionali di riferimento, favorendo una maggiore personalizzazione della formazione.

La CPDS rileva altresì una sostanziale coerenza nella progressione verticale del percorso formativo, con una distribuzione degli insegnamenti e dei relativi CFU complessivamente funzionale allo sviluppo graduale delle competenze previste nei diversi anni di corso. L'articolazione delle attività formative appare infatti orientata a garantire un progressivo consolidamento delle conoscenze di base, metodologiche e professionalizzanti, in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

La Commissione osserva inoltre una generale coerenza tra i Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) degli insegnamenti, i contenuti erogati e le competenze attese, rilevando un'impostazione del percorso formativo idonea a favorire l'acquisizione progressiva di competenze teoriche, tecnico-pratiche e applicative coerenti con i differenti profili professionali in uscita

2. Completezza e correttezza della SUA-CdS

La SUA-CdS del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19) risulta nel complesso correttamente compilata e coerente con l'impianto previsto dal sistema AVA 3. Le diverse sezioni appaiono complete, ben strutturate e generalmente aggiornate, con una descrizione adeguata degli obiettivi formativi, dell'organizzazione della didattica e dei profili professionali in uscita. Particolarmente apprezzabile risulta l'attenzione dedicata alle finalità professionalizzanti del percorso.

La documentazione evidenzia inoltre un'attività di consultazione con le parti interessate ampia, dettagliata e articolata, con il coinvolgimento degli stakeholders, accademico e professionale, elemento che costituisce un significativo punto di forza del Corso di Studio.

3. Analisi degli indicatori e delle aree di attenzione

Relativamente all'internazionalizzazione si rileva un andamento positivo. A tal riguardo, così come emerge dal confronto con la Presidente del CdS, prof.ssa Anna Siri, sono state incrementate le convenzioni con istituti esteri e sono stati sviluppati progetti Erasmus BIP. Di conseguenza, si nota che il numero di studenti coinvolti nei progetti e nei processi suindicati è in costante aumento.

4. Qualità della didattica e dei servizi

L'organizzazione della didattica appare coerente con la natura telematica del Corso di Studio e adeguatamente integrata con attività in presenza finalizzate all'acquisizione delle competenze pratiche e laboratoriali. Positiva risulta la previsione di attività didattiche erogative e interattive, così come il sistema di tutorato e accompagnamento dello studente, che rappresenta un elemento particolarmente rilevante nel contesto della formazione a distanza. La CPDS valuta favorevolmente anche l'attenzione posta alle attività di tirocinio e alla costruzione di percorsi orientati all'inserimento professionale, nonché l'impegno volto a garantire esperienze applicative coerenti con il profilo professionale del laureato.

5. Presa in carico delle segnalazioni degli studenti

La CPDS rileva positivamente l'attenzione del Corso di Studio (L-19) verso la centralità dello studente e il coinvolgimento delle rappresentanze studentesche nei processi di Assicurazione della Qualità, in coerenza con i principi del modello AVA 3. La documentazione evidenzia una sensibilità verso il monitoraggio dell'esperienza studentesca e la necessità di garantire processi di ascolto e miglioramento continuo.

La Commissione individua tuttavia alcuni aspetti suscettibili di ulteriore sviluppo relativamente alla formalizzazione e alla tracciabilità delle modalità di gestione delle segnalazioni provenienti dagli studenti. Non sempre risultano pienamente esplicitate le modalità di raccolta delle segnalazioni, i tempi di presa in carico, le azioni conseguentemente adottate e gli esiti dei processi di gestione.

La CPDS raccomanda pertanto l'implementazione di un sistema maggiormente strutturato di gestione delle segnalazioni studentesche, supportato da procedure formalizzate, report periodici e strumenti di monitoraggio degli interventi effettuati.

Un ulteriore elemento di miglioramento potrebbe derivare dalla programmazione di momenti periodici di confronto tra studenti, Coordinamento del CdS e Gruppo AQ, finalizzati a favorire l'emersione tempestiva di eventuali aree di attenzione e a rafforzare la percezione di efficacia del sistema di ascolto e supporto agli studenti.

Valutazione finale della CPDS CdS L-19

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, a seguito dell'analisi svolta con il contributo di tutti le docenti e i docenti che hanno condiviso osservazioni, elementi di valutazione e proposte di miglioramento relativamente ai diversi aspetti del Corso di Studio, esprime una valutazione complessivamente positiva della SUA-CdS del Corso di Laurea L-19. Si specifica che in questo momento la rappresentante della componente studentesca per la L-19 non è presente, poiché in attesa di nuova nomina, a seguito dell'uscita dalla commissione della studentessa Sara Ranieri. La CPDS ritiene il Corso di Studio coerente con gli obiettivi qualificanti della classe di laurea, con i profili professionali previsti e con i principi del sistema AVA 3, rilevando nel complesso un impianto formativo strutturato e orientato al progressivo consolidamento dei processi di Assicurazione della Qualità. La Commissione individua altresì alcuni ambiti suscettibili di ulteriore miglioramento nell'ottica del rafforzamento continuo dei processi formativi, organizzativi e di monitoraggio della qualità del CdS. Alla luce delle considerazioni espresse, la Commissione Paritetica Docenti Studenti formula pertanto parere favorevole con raccomandazioni di carattere minore sulla SUA-CdS del Corso di Laurea L-19.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

Corso di Studio in Scienze Motorie (L-22)**1. Coerenza dell'offerta formativa**

La CPDS rileva che il Corso di Studio in Scienze Motorie (L-22) presenta una buona coerenza complessiva tra gli obiettivi formativi dichiarati, i risultati di apprendimento attesi e la struttura dell'offerta didattica. Il percorso appare adeguatamente costruito per la formazione della figura del chinesiologo di base, attraverso un'impostazione multidisciplinare che integra in maniera equilibrata competenze motorie, biomediche, pedagogiche, psicologiche e gestionali. La presenza di distinti indirizzi curriculari contribuisce inoltre a differenziare i percorsi formativi in funzione dei diversi ambiti professionali di riferimento, favorendo una maggiore personalizzazione della formazione. Positiva risulta altresì l'introduzione delle attività tecnico-pratiche (ATP) obbligatorie in presenza, che rafforzano la dimensione applicativa e professionalizzante del percorso, rendendo il Corso maggiormente coerente con le recenti evoluzioni normative e con le esigenze emergenti del contesto professionale e del mercato del lavoro in ambito sportivo e motorio.

La CPDS rileva altresì una sostanziale coerenza nella progressione verticale del percorso formativo, con una distribuzione degli insegnamenti e dei relativi CFU complessivamente funzionale allo sviluppo graduale delle competenze previste nei diversi anni di corso. L'articolazione delle attività formative appare infatti orientata a garantire un progressivo consolidamento delle conoscenze di base, metodologiche e professionalizzanti, in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS. La Commissione osserva inoltre una generale coerenza tra i Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) degli insegnamenti, i contenuti erogati e le competenze attese, rilevando un'impostazione del percorso formativo idonea a favorire l'acquisizione progressiva di competenze teoriche, tecnico-pratiche e applicative coerenti con il profilo professionale in uscita. La CPDS individua tuttavia alcuni ambiti suscettibili di ulteriore sviluppo. In particolare, si ritiene opportuno che il CdS renda maggiormente esplicita la correlazione tra insegnamenti, competenze attese e risultati di apprendimento, anche attraverso matrici di coerenza più dettagliate e facilmente consultabili. Appare inoltre auspicabile un progressivo aggiornamento dei contenuti formativi relativamente alle tecnologie applicate alle scienze motorie, alla digitalizzazione dei servizi sportivi, agli strumenti di analisi del movimento e alle competenze connesse all'innovazione nei settori del benessere e della prevenzione, al fine di rafforzare ulteriormente l'aderenza del profilo in uscita all'evoluzione scientifica e professionale del settore.

2. Completezza e correttezza della SUA-CdS

La SUA-CdS del Corso di Studio in Scienze Motorie (L-22) risulta nel complesso correttamente compilata e coerente con l'impianto previsto dal sistema AVA 3. Le diverse sezioni appaiono complete, ben strutturate e generalmente aggiornate, con una descrizione adeguata degli obiettivi formativi, dell'organizzazione della didattica e dei profili professionali in uscita. Particolarmente apprezzabile risulta l'attenzione dedicata alla descrizione delle attività tecnico-pratiche, dei tirocini e delle finalità professionalizzanti del percorso. La documentazione evidenzia inoltre un'attività di consultazione con le parti interessate ampia e articolata, con il coinvolgimento di rappresentanti del mondo sportivo, accademico e professionale, elemento che costituisce un significativo punto di forza del Corso di Studio. La CPDS rileva tuttavia alcuni elementi suscettibili di consolidamento relativamente alla piena tracciabilità degli esiti delle consultazioni svolte e delle azioni di miglioramento successivamente implementate. In particolare, appare opportuno rafforzare ulteriormente la componente documentale relativa al monitoraggio della qualità, mediante l'introduzione di indicatori maggiormente misurabili, obiettivi temporalmente definiti e una più chiara correlazione tra osservazioni emerse, azioni adottate e risultati conseguiti. La Commissione suggerisce inoltre di rendere ulteriormente accessibili e consultabili le informazioni relative all'organizzazione delle attività pratiche, alle sedi convenzionate e alle modalità di verifica delle competenze, al fine di consolidare trasparenza e fruibilità delle informazioni per studenti e stakeholder esterni.

3. Analisi degli indicatori e delle aree di attenzione

La documentazione esaminata evidenzia un progressivo orientamento del Corso di Studio verso il consolidamento dei processi di monitoraggio e Assicurazione della Qualità, in coerenza con le indicazioni del modello AVA 3. Il CdS appare infatti impegnato nello sviluppo di strumenti finalizzati al monitoraggio dell'efficacia formativa e al rafforzamento dei processi di autovalutazione.

La CPDS rileva tuttavia la presenza di alcuni ambiti di ulteriore sviluppo relativamente alla strutturazione degli indicatori quantitativi del Corso di Studio. In particolare, risultano ancora parzialmente sviluppati gli elementi relativi a regolarità delle carriere, tassi di prosecuzione degli studi, tempi medi di conseguimento del titolo, efficacia occupazionale, soddisfazione dei laureati e monitoraggio sistematico delle esperienze di tirocinio. Anche il collegamento tra gli elementi emersi nell'ambito delle SMA e dei Riesami Ciclici e le successive azioni di miglioramento potrebbe essere ulteriormente esplicitato, al fine di rendere maggiormente evidente il processo di monitoraggio continuo e di verifica dell'efficacia delle azioni intraprese. La Commissione ritiene pertanto opportuno che il CdS sviluppi progressivamente un sistema di monitoraggio strutturato, fondato su indicatori periodici e confrontabili nel tempo, in grado di documentare in maniera più sistematica l'evoluzione dei processi di miglioramento. Sarebbe inoltre utile introdurre specifici strumenti di rilevazione relativi alle attività tecnico-pratiche, alla qualità percepita del tutorato, all'efficacia della didattica blended e all'adeguatezza delle competenze professionali acquisite rispetto alle esigenze del contesto lavorativo di riferimento.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

4. Qualità della didattica e dei servizi

L'organizzazione della didattica appare coerente con la natura telematica del Corso di Studio in Scienze Motorie (L-22) e adeguatamente integrata con attività in presenza finalizzate all'acquisizione delle competenze tecnico-pratiche. Positiva risulta la previsione di attività didattiche erogative e interattive, così come il sistema di tutorato e accompagnamento dello studente, che rappresenta un elemento particolarmente rilevante nel contesto della formazione a distanza. La CPDS valuta favorevolmente anche l'attenzione posta alle attività di tirocinio e alla costruzione di percorsi orientati all'inserimento professionale, nonché l'impegno volto a garantire esperienze applicative coerenti con il profilo professionale del laureato.

Permangono tuttavia alcuni elementi suscettibili di ulteriore consolidamento. In particolare, la Commissione ritiene opportuno che il CdS definisca con maggiore dettaglio gli standard qualitativi delle sedi destinate alle ATP e ai tirocini, specificando criteri di accreditamento, modalità di supervisione, indicatori di efficacia e strumenti di valutazione delle competenze pratiche.

Sul piano dei servizi, appare inoltre auspicabile un progressivo rafforzamento delle attività di supporto all'internazionalizzazione, delle opportunità di mobilità, delle attività di orientamento in uscita e dei servizi di career guidance dedicati alle professioni motorie e sportive. La CPDS suggerisce altresì un monitoraggio maggiormente sistematico della soddisfazione degli studenti relativamente all'organizzazione degli esami, alla fruibilità delle piattaforme didattiche e alla qualità percepita del tutorato disciplinare.

5. Presa in carico delle segnalazioni degli studenti

La CPDS rileva positivamente l'attenzione del Corso di Studio in Scienze Motorie (L-22) verso la centralità dello studente e il coinvolgimento delle rappresentanze studentesche nei processi di Assicurazione della Qualità, in coerenza con i principi del modello AVA 3. La documentazione evidenzia una sensibilità verso il monitoraggio dell'esperienza studentesca e la necessità di garantire processi di ascolto e miglioramento continuo. La Commissione individua tuttavia alcuni aspetti suscettibili di ulteriore sviluppo relativamente alla formalizzazione e alla tracciabilità delle modalità di gestione delle segnalazioni provenienti dagli studenti. Non sempre risultano pienamente esplicitate le modalità di raccolta delle segnalazioni, i tempi di presa in carico, le azioni conseguentemente adottate e gli esiti dei processi di gestione. La CPDS raccomanda pertanto l'implementazione di un sistema maggiormente strutturato di gestione delle segnalazioni studentesche, supportato da procedure formalizzate, report periodici e strumenti di monitoraggio degli interventi effettuati. La Commissione ritiene inoltre utile valorizzare ulteriormente il ruolo delle rappresentanze studentesche all'interno dei processi decisionali e delle attività di riesame, favorendo una partecipazione sempre più attiva, sistematica e documentata.

Un ulteriore elemento di miglioramento potrebbe derivare dalla programmazione di momenti periodici di confronto tra studenti, Coordinamento del CdS e Gruppo AQ, finalizzati a favorire l'emersione tempestiva di eventuali aree di attenzione e a rafforzare la percezione di efficacia del sistema di ascolto e supporto agli studenti.

Valutazione finale della CPDS relativamente al CdS L-22

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, a seguito dell'analisi svolta con il contributo congiunto della componente docente e della componente studentesca, che hanno condiviso osservazioni, elementi di valutazione e proposte di miglioramento relativamente ai diversi aspetti del Corso di Studio, esprime una valutazione complessivamente positiva della SUA-CdS del Corso di Laurea L-22 in Scienze Motorie.

La CPDS ritiene il Corso di Studio coerente con gli obiettivi qualificanti della classe di laurea, con i profili professionali previsti e con i principi del sistema AVA 3, rilevando nel complesso un impianto formativo strutturato e orientato al progressivo consolidamento dei processi di Assicurazione della Qualità.

La Commissione individua altresì alcuni ambiti suscettibili di ulteriore miglioramento nell'ottica del rafforzamento continuo dei processi formativi, organizzativi e di monitoraggio della qualità del CdS.

Si segnalano alcuni refusi e inesattezze formali nel testo, con particolare riferimento all'errata indicazione di alcuni nominativi dei docenti; ad esempio, risulta riportato "Vetrani Claudio" in luogo della corretta dicitura "Vetrani Claudia". Si ritiene pertanto opportuno procedere a un accurato intervento di editing redazionale, finalizzato alla correzione degli errori tipografici, delle imprecisioni nei nominativi, nonché delle incongruenze di formattazione presenti nel documento, al fine di garantirne la piena correttezza formale, la chiarezza espositiva e l'uniformità redazionale.

Alla luce delle considerazioni espresse, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti formula pertanto parere favorevole con raccomandazioni di carattere minore sulla SUA-CdS del Corso di Laurea L-22 in Scienze Motorie.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

Corso di Studio LM-14

I documenti messi a disposizione relativi al Corso di Studi in Filologia moderna e comparata (LM-14) sono stati discussi dalle rappresentanti della componente docente e dalla componente studenti del CdS, nelle persone della prof.ssa Laura Refe e della dott.ssa Anna Grasso, in una riunione che si è tenuta online sabato 30 maggio 2026 dalle ore 15 alle ore 16,30. Le rappresentanti mettono a parte la CPDS degli elementi che sono emersi dal loro confronto. Ne risulta quanto segue.

1. Coerenza dell'offerta formativa

La CPDS rileva che il Corso di Studio in Filologia moderna e comparata (LM-14) presenta una buona coerenza complessiva tra gli obiettivi formativi dichiarati, i risultati di apprendimento attesi e la struttura dell'offerta didattica. Il CdS prevede l'acquisizione di 120 CFU, equamente divisi nel biennio, articolati in due percorsi alternativi: 'Lettere moderne' e 'Letterature comparate e transmedialità'. Il CdS fornisce nel complesso una solida preparazione umanistica, capace di orientare il laureato verso sbocchi professionali diversificati e verso l'alta formazione (master, dottorato). Il primo percorso, 'Lettere moderne', è orientato a fornire una preparazione nelle discipline filologiche, letterarie e storiche, anche con attenzione alle competenze digitali. Si intendono formare operatori culturali — comunicatori e divulgatori —, nonché professionisti dell'educazione: insegnanti, formatori e promotori della lingua e della cultura italiana. Il percorso si rivolge inoltre a coloro che aspirano a diventare redattori ed editor per case editrici, riviste, uffici stampa, istituti di cultura, fondazioni, emittenti televisive e radiofoniche. Sul versante dell'insegnamento, il CdS mira a formare laureati in grado di svolgere attività didattica nella scuola secondaria di primo e secondo grado, fornendo le competenze e i requisiti necessari — previo raggiungimento dei crediti richiesti a livello ministeriale — alla successiva abilitazione nelle classi di concorso A-11, A-12 (accorpamento delle ex classi di concorso A012 e A022), da conseguire attraverso un successivo percorso di formazione e reclutamento come delineato nel D.lgs. n. 59/2017, modificato dal DL 36/2022 (convertito in Legge n. 79/2022). Il secondo percorso, 'Letterature comparate e transmedialità', è orientato alla formazione di figure professionali per l'industria culturale e i nuovi media, con un focus sull'internazionalizzazione. In particolare, si formano esperti transmediali in grado di creare e gestire narrazioni su diverse piattaforme, che abbiano acquisito la competenza — essenziale nell'era digitale — di modulare la comunicazione adattandola alle esigenze e alle potenzialità di ogni medium, aprendo nuove geografie del racconto e universi immaginativi più complessi.

La Commissione osserva inoltre una generale coerenza tra i Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) degli insegnamenti, i contenuti erogati e le competenze attese, rilevando un'impostazione del percorso formativo idonea a favorire l'acquisizione progressiva di competenze teoriche, tecnico-pratiche e applicative coerenti con il profilo professionale in uscita.

La CPDS rileva che il CdS è di recente attivazione pertanto tutti i contenuti didattici risultano aggiornati. Tuttavia potrebbe essere utile inserire l'elenco completo degli insegnamenti a scelta per entrambi gli indirizzi nella pagina web informativa del CdS al fine di consentire agli studenti di avere un quadro completo dell'offerta formativa e della possibilità di personalizzare il piano di studi in base alle proprie esigenze.

2. Completezza e correttezza della SUA-CdS

La SUA-CdS del Corso di Studio in Filologia moderna e comparata (LM-14) presenta esigue sezioni che necessitano di essere completate, aggiornate e/o corrette in alcuni refusi, di cui è già informato il nuovo Presidente del CdS prof. Valerio Sanzotta, al quale sono noti i punti sui quali intervenire. Per il resto il documento risulta nel complesso coerente con l'impianto previsto dal sistema AVA 3: al netto di quanto osservato sopra, la maggior parte delle sezioni appaiono generalmente complete, strutturate coerentemente e aggiornate, con una descrizione idonea degli obiettivi formativi, dell'organizzazione della didattica e dei profili professionali in uscita. La documentazione evidenzia inoltre un'attività di consultazione con le parti interessate ampia e articolata, con il coinvolgimento dei principali stakeholders di riferimento afferenti al mondo accademico, della ricerca e delle professioni, soggetti di elevata qualificazione in merito ai profili professionali in uscita, elemento che costituisce un significativo punto di forza del CdS.

La CPDS rileva tuttavia alcuni elementi suscettibili di consolidamento relativamente alla piena tracciabilità degli esiti delle consultazioni svolte e delle azioni di miglioramento successivamente implementate. In particolare, appare opportuno rafforzare ulteriormente la componente documentale relativa al monitoraggio della qualità, mediante l'introduzione di indicatori maggiormente misurabili, obiettivi temporalmente definiti e una più chiara correlazione tra osservazioni emerse, azioni adottate e risultati conseguiti.

3. Analisi degli indicatori e delle aree di attenzione

La documentazione esaminata evidenzia che i dati raccolti non consentono ancora analisi comparative o valutazioni di trend. Le numerosità campionarie relative al CdS in LM-14 sono infatti ancora esigue per ottenere una significatività statistica, essendo il Corso di recente attivazione (a.a. 2023/2024). Tuttavia emerge che il sistema di rilevazione è stato avviato e i dati raccolti saranno oggetto di un primo monitoraggio nella relazione del 31 ottobre 2026. In coerenza con le indicazioni del modello AVA 3, il CdS appare impegnato nello sviluppo di strumenti finalizzati al rafforzamento dei processi di autovalutazione che si auspica siano fondati su indicatori periodici e confrontabili nel tempo, in grado di documentare in maniera sistematica l'evoluzione dei processi di miglioramento.

**Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA**

Sarebbe utile introdurre in prospettiva specifici strumenti di rilevazione relativi alla qualità percepita dei servizi di supporto alla didattica, all'efficacia della didattica blended e all'adeguatezza delle competenze professionali acquisite rispetto alle esigenze del contesto lavorativo di riferimento.

4. Qualità della didattica e dei servizi

L'organizzazione della didattica appare coerente con la natura telematica del Corso di Studio in Filologia moderna e comparata (LM-14). Positiva risulta la combinazione di attività didattiche erogative e interattive.

Permangono tuttavia alcuni elementi suscettibili di ulteriore consolidamento. In particolare, la Commissione ritiene opportuno che il CdS potenzi le attività di orientamento, tutoring e comunicazione. Per quanto riguarda il tutorato, la Componente studentesca auspica che il servizio, ora in fase di organizzazione, sia a tempo debito dettagliatamente illustrato agli studenti, con chiara esplicitazione dei nominativi di riferimento e delle funzioni dei tutor sia in termini di competenze assunte, che di attività svolte.

Sul piano dei servizi, appare inoltre auspicabile un progressivo rafforzamento delle attività di supporto all'internazionalizzazione, delle opportunità di mobilità, delle attività di orientamento in uscita e dei servizi di career guidance dedicati alle professioni in uscita.

La CPDS suggerisce altresì un monitoraggio sistematico della soddisfazione degli studenti relativamente all'organizzazione degli esami e alla fruibilità delle piattaforme didattiche.

5. Presa in carico delle segnalazioni degli studenti del CdS Filologia moderna e comparata (LM-14)

La CPDS rileva positivamente l'attenzione del Corso di Studio in Filologia moderna e comparata (LM-14) verso la centralità dello studente e il coinvolgimento delle rappresentanze studentesche nei processi di Assicurazione della Qualità, in coerenza con i principi del modello AVA 3. La documentazione evidenzia l'avvio del monitoraggio dell'esperienza studentesca e la necessità di garantire processi di ascolto e miglioramento continuo.

La Commissione raccomanda lo sviluppo di processi relativi alla formalizzazione e alla tracciabilità delle modalità di gestione delle segnalazioni provenienti dagli studenti, con chiara esplicitazione delle modalità di raccolta delle segnalazioni, dei tempi di presa in carico, delle azioni conseguentemente adottate e degli esiti dei processi di gestione.

La Commissione ritiene inoltre utile valorizzare in maniera decisa il ruolo delle rappresentanze studentesche all'interno dei processi decisionali e delle attività di riesame, favorendo una partecipazione sempre più attiva, sistematica e documentata. Un elemento decisivo potrebbe derivare dalla programmazione di momenti periodici di confronto tra studenti, Coordinamento del CdS e Gruppo AQ, finalizzati a favorire l'emersione tempestiva di eventuali aree di attenzione e a rafforzare la percezione di efficacia del sistema di ascolto e supporto agli studenti.

Valutazione finale della CPDS relativamente al corso in Filologia moderna e comparata (LM-14)

La CPDS, a seguito dell'analisi svolta con il contributo congiunto della componente docente e della componente studentesca, che hanno condiviso osservazioni, elementi di valutazione e proposte di miglioramento relativamente ai diversi aspetti del Corso di Studio, esprime una valutazione complessivamente positiva della SUA-CdS del Corso di Filologia moderna e comparata (LM-14).

La CPDS ritiene il Corso di Studio coerente con gli obiettivi qualificanti della classe di laurea, con i profili professionali previsti e con i principi del sistema AVA 3, rilevando nel complesso un impianto formativo strutturato e orientato al progressivo consolidamento dei processi di Assicurazione della Qualità.

La Commissione individua altresì alcuni ambiti suscettibili di ulteriore miglioramento nell'ottica del rafforzamento continuo dei processi formativi, organizzativi e di monitoraggio della qualità del CdS.

Alla luce delle considerazioni espresse, la CPDS formula pertanto parere favorevole con raccomandazioni di carattere minore sulla SUA-CdS del Corso di Studi in Filologia moderna e comparata (LM-14).

Corso di Studio in LM-39

1. Coerenza dell'offerta formativa

La CPDS rileva che il Corso di Studio in Linguistica Moderna (LM-39) presenta una buona coerenza complessiva tra gli obiettivi formativi dichiarati e la struttura dell'offerta didattica, finalizzata a fornire strumenti, competenze e metodologie necessarie a una comprensione di livello specialistico della linguistica, dello studio dei testi (letterari e non), e delle relative implicazioni nel quadro più generale delle scienze cognitive, sociali, culturali e della comunicazione, anche in riferimento alle nuove tecnologie digitali. Il percorso, articolato in 120 CFU, appare adeguatamente costruito attraverso un'impostazione multidisciplinare che integra settori della linguistica, della letteratura, della filosofia e della pedagogia, con una dichiarata attenzione alle innovazioni digitali.

Sono previsti due percorsi alternativi ("Statutario" e "Comunicazione, editoria e cultura digitale", quest'ultimo attivato dall'a.a. 2022-2023), che favoriscono una personalizzazione della formazione in funzione dei diversi ambiti professionali. La Commissione osserva

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

una sostanziale coerenza nella progressione verticale: il primo anno garantisce basi letterarie e linguistiche solide per entrambi i percorsi, mentre il secondo anno si orienta, per il percorso “Statutario”, verso l’approfondimento dei collegamenti tra linguistica e società contemporanea (attraverso lo studio di materie come Filosofia della comunicazione e del linguaggio, Psicologia sociale, *E-learning e media-education*), laddove per il percorso in “Comunicazione, editoria e cultura digitale” si pone maggiormente attenzione all’elaborazione delle informazioni e della cultura giornalistica, nonché all’approfondimento degli aspetti applicativi delle discipline umanistiche nello studio della società contemporanea. La distribuzione degli insegnamenti e dei relativi CFU appare funzionale allo sviluppo graduale delle competenze previste nei diversi anni di corso.

Si evidenzia, in ordine alla coerenza tra obiettivi formativi specifici del corso e sbocchi professionali, l’opportunità di declinare ulteriormente le specifiche competenze dei Profili professionali in uscita, in particolare per quanto attiene alle figure di “Revisore di testi”, “Esperto nella formazione linguistica” e “Consulente linguistico”, così da diversificare maggiormente le figure, nelle relative specificità, così da supportare lo studente nel processo di orientamento e scelta del percorso professionale.

Auspicabile, inoltre, una progressiva implementazione dei contenuti formativi relativamente alle tecnologie applicate alle discipline umanistiche e all’ambito delle *Digital Humanities* – per entrambi i Percorsi previsti dal CdS – per rafforzare ulteriormente le opportunità di “preparazione umanistica di alta specializzazione”.

2. Completezza e correttezza della SUA-CdS

La SUA-CdS di Linguistica Moderna risulta nel complesso correttamente compilata. Alcune sezioni informative necessitano di integrazione/aggiornamento (aspetti già condivisi con la Presidente del CdS Anna Rinaldin). Per il resto, il documento risulta complessivamente coerente con quanto previsto dal sistema AVA 3: al netto delle integrazioni/aggiornamenti di cui sopra, le sezioni testuali appaiono generalmente complete e chiaramente strutturate.

Un significativo punto di forza è l’attività di consultazione con le parti interessate, ampia e articolata. Il coinvolgimento di un campione di 2.500 imprese già in fase di istituzione (2019) e il dialogo costante con il Comitato di Indirizzo (che include editori, esperti sindacali e associazioni culturali) testimoniano un forte orientamento del CdS al mercato del lavoro. Dalle più recenti consultazioni (maggio 2024) con il Comitato di Indirizzo, è emerso l’invito a dare maggiore spazio all’area letteraria moderna, in vista del riordino dei CFU; ne è conseguito un lavoro da parte del Consiglio di CdS che ha portato a una ottimale impostazione del nuovo piano di studi ufficiale del CdS.

La CPDS rileva tuttavia l’opportunità di consolidare la piena tracciabilità degli esiti delle consultazioni svolte e delle azioni di miglioramento successivamente implementate, rafforzando la componente documentale relativa al monitoraggio della qualità, mediante l’introduzione di indicatori maggiormente misurabili, obiettivi temporalmente definiti e una più chiara correlazione tra osservazioni, azioni adottate e risultati conseguiti.

3. Analisi degli indicatori e delle aree di attenzione

In coerenza con il modello AVA 3, il CdS dimostra un progressivo orientamento verso il consolidamento dei processi di monitoraggio, supportato dal lavoro del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAV).

Dai documenti emerge una progressiva crescita del Corso di Studio in Linguistica Moderna (LM-39): il Corso di studi appare infatti impegnato nello sviluppo di strumenti volti a monitorare l’efficacia formativa e l’implementazione dei processi di autovalutazione. In tale ottica, la CPDS mette in luce come sia necessario il collegamento tra gli elementi emersi nell’ambito delle SMA e dei Riesami Ciclici e le successive azioni di miglioramento, al fine di evidenziare il processo di monitoraggio continuo e di verifica dell’efficacia delle azioni intraprese.

4. Qualità della didattica e dei servizi

L’organizzazione della didattica appare coerente con la natura prevalentemente a distanza del Corso. Si sviluppa attraverso lezioni asincrone e sincrone, basate su metodologie attive e laboratoriali, seguite con soddisfazione da una buona parte di studenti; entrambe le modalità concorrono positivamente all’acquisizione delle competenze richieste dal corso di studi.

Particolarmente apprezzabile è l’impegno profuso per incentivare il fronte dell’internazionalizzazione, rilevato peraltro come elemento da attenzionare nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2026, Parte I (Rilevazione Opinioni 2024/2025 di studenti, laureandi/laureati a 1, 3 e 5 anni e dottorandi/dottori di ricerca). L’Ateneo ha siglato 44 accordi Erasmus+ (con atenei in convenzione, per l’a.a. 2025/2026, in Croazia, Lituania, Polonia, Romania e Portogallo) e ha istituito organismi dedicati come l’Erasmus Board per mappare e rafforzare le attività di mobilità.

La Commissione valuta favorevolmente anche le caratteristiche della prova finale, che incoraggia l’originalità, l’ottica interdisciplinare e la possibilità di redigere l’elaborato in una lingua dell’Unione Europea, favorendo l’acquisizione di un’elevata autonomia di giudizio. Potrebbe risultare fruttuoso un confronto sul tema con la componente studentesca, ai fini di comprendere eventuali bisogni formativi in materia (rispetto all’acquisizione delle competenze non solo scientifiche ma soprattutto metodologiche necessarie al lavoro di redazione della tesi) e ipotizzare occasioni di approfondimento che vadano ad arricchire l’offerta formativa e il servizio agli studenti.

**Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA**

La CPDS suggerisce comunque un continuo monitoraggio della soddisfazione degli studenti e delle relative proposte, in ordine alla qualità dei materiali, all'organizzazione della didattica e dei momenti di valutazione, alla fruibilità delle piattaforme, nonché alle attività di tipo integrativo.

5. Presa in carico delle segnalazioni degli studenti

La CPDS segnala il protrarsi dell'assenza della componente studentesca per il Corso di Studio in Linguistica Moderna LM-39, dunque l'impossibilità di avvalersi del coinvolgimento delle rappresentanze specifiche all'interno dei processi di Assicurazione della Qualità. Si auspica che sia presto possibile ripristinare la necessaria dialettica docenti-studenti al fine di monitorarne in modo più efficace l'esperienza formativa, nei suoi punti di forza e nelle sue criticità, tramite le opportune segnalazioni e la relativa presa in carico.

Valutazione finale della CPDS

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, a seguito dell'analisi della documentazione, pur senza il necessario confronto con la componente studentesca, esprime una valutazione complessivamente positiva della SUA-Cds in Linguistica Moderna, rilevando la solidità dei percorsi e il positivo orientamento rispetto agli elementi segnalati tra le aree di miglioramento nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2026, Parte I (Rilevazione Opinioni 2024/2025 di studenti, laureandi/laureati a 1, 3 e 5 anni e dottorandi/dottori di ricerca), in coerenza con quanto già emerso nella Relazione Annuale della CPDS per il Corso di Laurea Magistrale in Linguistica Moderna (LM-39), come l'ambito del l'internazionalizzazione (rispetto al quale si ritiene opportuno continuare a rafforzare le attività di supporto e comunicazione agli studenti).

Unitamente al parere complessivamente favorevole sulla SUA-CdS di Linguistica Moderna, la CPDS raccomanda di procedere alle integrazioni necessarie sul piano dei dati tecnici, già condivise con la componente amministrativa e con la Presidente del CdS Anna Rinaldin.

Fondamentale, inoltre, ai fini della corretta comunicazione dell'offerta didattica agli studenti, sarà aggiornare la pagina istituzionale nel sito web di Ateneo dedicata a LM-39 in modo che la stessa risulti pienamente coerente con quanto riportato nella SUA-CdS di Linguistica Moderna (sia per quanto attiene alle denominazioni degli insegnamenti erogati e alla loro distribuzione nel piano di studi biennale, sia in relazione al numero di Profili professionali in uscita).

Corso di Studio in LM-47

1. Coerenza dell'offerta formativa

La CPDS rileva che il Corso di Studio LM-47 presenta una buona coerenza complessiva tra gli obiettivi formativi dichiarati, i risultati di apprendimento attesi e la struttura dell'offerta didattica. Il percorso si configura come coerente con le finalità della classe LM-47, orientato alla formazione di figure professionali altamente qualificate nel management dello sport, delle attività motorie e del wellbeing, attraverso un'impostazione multidisciplinare che integra competenze economico-aziendali, giuridiche, motorie e organizzative. Risulta adeguatamente strutturata l'articolazione del percorso in due anni, con una progressione che consente il consolidamento delle conoscenze di base nel primo anno e un successivo approfondimento specialistico e orientato al mercato del lavoro nel secondo anno. Positiva appare inoltre l'integrazione tra didattica teorica e attività applicative, in particolare attraverso le attività tecnico-pratiche (ATP) e i tirocini, che contribuiscono a rafforzare la dimensione professionalizzante del percorso e a favorire una reale connessione con i contesti operativi del settore sportivo e del benessere.

La CPDS evidenzia altresì una buona coerenza tra i Settori Scientifico-Disciplinari degli insegnamenti e le competenze attese in uscita, con un equilibrio tra discipline motorie, economiche, giuridiche e psico-sociali, in linea con le esigenze di una figura professionale interdisciplinare. In particolare, la CPDS valuta positivamente l'attivazione del nuovo curriculum orientato al wellbeing, che si sviluppa in continuità con il percorso triennale L-22, contribuendo a consolidare la filiera formativa di Ateneo e a rafforzare l'aderenza del CdS alle evoluzioni del mercato del lavoro nel settore della salute, del benessere e delle attività motorie.

Permangono tuttavia alcune aree suscettibili di ulteriore sviluppo. In particolare, si ritiene opportuno rendere più esplicita la correlazione tra insegnamenti, risultati di apprendimento e competenze professionali, anche mediante strumenti di rappresentazione sintetica (es. matrici di coerenza). Appare inoltre auspicabile un ulteriore rafforzamento delle tematiche legate alla digitalizzazione, alle tecnologie applicate allo sport, all'analisi dei dati e alle innovazioni emergenti (AI, wearable), già indicate dalle parti sociali come ambiti prioritari di sviluppo.

2. Completezza e correttezza della SUA-CdS

La SUA-CdS del Corso LM-47 risulta nel complesso correttamente compilata e conforme alle indicazioni del modello AVA 3. Le sezioni esaminate appaiono complete, ben articolate e coerenti tra loro, con una descrizione chiara degli obiettivi formativi, del percorso didattico e dei profili professionali in uscita.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

Particolarmente apprezzabile risulta la descrizione dettagliata dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali, che evidenzia una chiara articolazione delle competenze richieste nei diversi ambiti del management sportivo e delle attività motorie.

Positiva è inoltre la documentazione relativa alle attività di consultazione con le parti interessate, che risulta ampia, aggiornata e coerente con i principi dell'Assicurazione della Qualità. L'istituzione e il funzionamento del Comitato di Indirizzo rappresentano un elemento di particolare valore per il continuo aggiornamento dell'offerta formativa.

La CPDS rileva tuttavia alcuni margini di miglioramento nella tracciabilità degli esiti delle consultazioni e nella loro traduzione in azioni concrete di miglioramento. In particolare, appare opportuno rafforzare la componente documentale relativa:

- Alla definizione di obiettivi specifici e misurabili;
- Alla pianificazione temporale delle azioni;
- Alla verifica degli esiti delle azioni implementate.

Si suggerisce inoltre di migliorare la fruibilità delle informazioni relative alle attività di tirocinio, alle sedi convenzionate e alle modalità di valutazione delle competenze, al fine di incrementare la trasparenza nei confronti degli studenti e degli stakeholder.

3. Analisi degli indicatori e delle aree di attenzione

Dalla documentazione disponibile emerge un impegno del Corso di Studio nel consolidare i processi di monitoraggio e Assicurazione della Qualità, in linea con il modello AVA 3, anche attraverso il coinvolgimento del Comitato di Indirizzo e delle parti sociali.

La CPDS rileva tuttavia che il sistema di indicatori quantitativi risulta ancora solo parzialmente strutturato. In particolare, appaiono suscettibili di ulteriore sviluppo gli aspetti relativi a:

- Regolarità delle carriere e tempi di conseguimento del titolo;
- Tassi di prosecuzione e abbandono;
- Efficacia occupazionale e monitoraggio degli esiti post-laurea;
- Soddisfazione degli studenti e dei laureati;
- Valutazione sistematica dell'esperienza di tirocinio.

Appare inoltre opportuno rafforzare il collegamento tra i dati derivanti da SMA e Riesame Ciclico e le azioni di miglioramento, rendendo più esplicito il ciclo completo di monitoraggio–intervento–verifica.

La Commissione suggerisce pertanto lo sviluppo di un sistema di indicatori strutturato e periodico, in grado di documentare in maniera chiara l'evoluzione del CdS e l'efficacia delle azioni intraprese.

Sarebbe infine utile introdurre strumenti specifici per la valutazione della qualità delle attività tecnico-pratiche, dei laboratori e delle competenze professionali acquisite, in relazione alle esigenze del mercato del lavoro.

4. Qualità della didattica e dei servizi

L'organizzazione della didattica appare coerente con la modalità prevalentemente a distanza del Corso, integrata da attività in presenza (ATP e tirocini) che rafforzano la dimensione applicativa e professionalizzante del percorso formativo.

Positiva risulta la combinazione tra didattica erogativa e interattiva, supportata da strumenti digitali e attività di tutorato, che rappresentano un elemento fondamentale nel contesto della formazione e-learning.

La CPDS valuta favorevolmente anche l'attenzione dedicata all'internazionalizzazione, con la presenza di accordi Erasmus+, network internazionali e iniziative di mobilità, che contribuiscono ad ampliare le opportunità formative degli studenti.

Permangono tuttavia alcuni ambiti di miglioramento. In particolare, si rileva l'opportunità di:

- Definire con maggiore dettaglio gli standard qualitativi delle sedi di tirocinio e delle ATP;
- Esplicitare criteri di accreditamento e modalità di supervisione;
- Rafforzare il monitoraggio della qualità percepita dalla parte degli studenti;
- Potenziare i servizi di orientamento in uscita e career guidance specifici per il settore sportivo e del wellbeing.

La CPDS suggerisce inoltre un monitoraggio più sistematico della soddisfazione degli studenti relativamente alla fruizione delle piattaforme digitali, all'organizzazione degli esami e al supporto tutoriale.

5. Presa in carico delle segnalazioni degli studenti

La CPDS rileva positivamente l'attenzione del CdS alla centralità dello studente e il coinvolgimento delle rappresentanze studentesche nei processi di AQ.

Tuttavia, emergono margini di miglioramento nella formalizzazione dei processi di gestione delle segnalazioni studentesche. In particolare, non risultano sempre chiaramente esplicitati:

- I canali di raccolta delle segnalazioni;
- I tempi di presa in carico;
- Le azioni conseguenti;
- Gli esiti dei processi attivati.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

La CPDS raccomanda pertanto l'adozione di procedure formalizzate e tracciabili, supportate da report periodici e strumenti di monitoraggio, al fine di garantire maggiore trasparenza ed efficacia del sistema.

Si suggerisce inoltre di potenziare il ruolo delle rappresentanze studentesche e di prevedere momenti strutturati di confronto tra studenti, Coordinamento del CdS e Gruppo AQ, al fine di favorire un miglioramento continuo e una maggiore percezione di efficacia dei processi di ascolto.

Valutazione finale della CPDS

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, a seguito dell'analisi condotta con il contributo congiunto della componente docente e studentesca, esprime una valutazione complessivamente positiva della SUA-CdS del Corso di Laurea Magistrale LM-47 in Management dello Sport e delle Attività Motorie.

Il Corso di Studio appare coerente con gli obiettivi della classe LM-47, con i profili professionali previsti e con i principi del sistema AVA 3, evidenziando un impianto formativo solido, interdisciplinare e orientato al mercato del lavoro.

La Commissione individua, tuttavia, alcune aree di miglioramento, in particolare relative a:

- Strutturazione e monitoraggio degli indicatori;
- Tracciabilità delle azioni di miglioramento;
- Rafforzamento delle componenti tecnologiche e digitali;
- Formalizzazione dei processi di ascolto degli studenti.

Alla luce delle considerazioni espresse, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti formula pertanto parere favorevole con raccomandazioni di carattere minore sulla SUA-CdS del Corso di Laurea Magistrale LM-47.

Corso di Studio in LM-85

1. Coerenza dell'offerta formativa

La CPDS rileva che il Corso di Studio in Scienze Pedagogiche (LM-85) presenta una buona coerenza complessiva tra gli obiettivi formativi dichiarati, i risultati di apprendimento attesi e la struttura dell'offerta didattica. Il Piano di Studi, che propone due indirizzi, si caratterizza per la presenza di corsi idonei a fornire conoscenze e competenze connesse alla figura professionale del pedagogo, quale esperto in grado di realizzare attività di progettazione, coordinamento, supervisione e valutazione pedagogica in plurali contesti educativi. La presenza di distinti indirizzi curriculari contribuisce ad arricchire l'offerta formativa, anche per rispondere ad esigenze di implementazione delle competenze di progettazione educativa in ambienti ibridi e digitali, nel favorire una maggiore personalizzazione della formazione. Positive risultano, inoltre, le attività di tirocinio e laboratorio che possono consentire agli studenti di approfondire il lavoro educativo acquisito nei quadri teorici disciplinari in esperienze dirette, rendendo il Corso sempre più rispondente alle esigenze educative emergenti dai contesti professionali. La CPDS rileva, altresì, una sostanziale coerenza nella progressione verticale del percorso formativo, con una distribuzione degli insegnamenti e dei relativi CFU complessivamente funzionale allo sviluppo graduale delle competenze previste negli anni di corso. L'articolazione delle attività formative appare infatti orientata a garantire un progressivo consolidamento delle conoscenze di base, metodologiche e professionalizzanti, in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS. La Commissione osserva inoltre una generale coerenza tra i Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) degli insegnamenti, i contenuti erogati e le competenze attese, rilevando un'impostazione del percorso formativo idonea a favorire l'acquisizione progressiva di competenze teoriche, tecnico-pratiche e applicative coerenti con i differenti profili professionali in uscita.

2. Completezza e correttezza della SUA-CdS

La SUA-CdS del Corso di Laurea in Scienze pedagogiche (LM-85) risulta nel complesso correttamente compilata e coerente con l'impianto previsto dal sistema AVA 3. Le diverse sezioni appaiono complete, ben strutturate e generalmente aggiornate, con una descrizione adeguata degli obiettivi formativi, dell'organizzazione della didattica e dei profili professionali in uscita. Particolarmente apprezzabile risulta l'attenzione dedicata alle finalità professionalizzanti del percorso.

La documentazione evidenzia inoltre un'attività di consultazione con le parti interessate ampia, dettagliata e articolata, con il coinvolgimento degli stakeholders, accademico e professionale, elemento che costituisce un significativo punto di forza del Corso di Studio.

3. Analisi degli indicatori e delle aree di attenzione

La documentazione esaminata evidenzia un progressivo orientamento del Corso di Studio in Scienze pedagogiche (LM-85) verso il consolidamento dei processi di monitoraggio e Assicurazione della Qualità coerenti con le indicazioni del modello AVA 3. Il CdS appare infatti impegnato nello sviluppo di strumenti volti a monitorare l'efficacia formativa e l'implementazione dei processi di autovalutazione. La CPDS rileva la necessità di esplicitare in modo maggiormente dettagliato il collegamento tra gli elementi emersi

**Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA**

nell'ambito delle SMA e dei Riesami Ciclici e le successive azioni di miglioramento, al fine di evidenziare il processo di monitoraggio continuo e di verifica dell'efficacia delle azioni intraprese. La Commissione ritiene pertanto opportuno che il CdS sviluppi e implementi un sistema di monitoraggio maggiormente strutturato, fondato su indicatori periodici e confrontabili nel tempo affinché sia possibile documentare in maniera più sistematica e dettagliata l'evoluzione dei processi di miglioramento.

4. Qualità della didattica e dei servizi

L'organizzazione della didattica appare coerente con la natura telematica del Corso di Studio in Scienze pedagogiche (LM-85) e adeguatamente integrata con attività in presenza finalizzate all'acquisizione delle competenze tecnico-pratiche.

Positiva risulta la presenza di attività didattiche erogative e interattive, così come il sistema di tutorato e accompagnamento dello studente, che rappresenta un elemento particolarmente rilevante nel contesto della formazione a distanza.

La CPDS valuta favorevolmente l'attenzione posta alle attività di tirocinio e alla costruzione di percorsi orientati all'inserimento professionale, nonché l'impegno volto a garantire esperienze applicative coerenti con il profilo professionale del laureato.

In un contesto sempre più globalizzato, dove la conoscenza e il mercato del lavoro si muovono su scala internazionale, l'Ateneo considera l'internazionalizzazione non solo un obiettivo strategico, ma una condizione imprescindibile per garantire una formazione universitaria competitiva e attuale. Nel corso degli anni, si è sviluppata una visione chiara e proattiva, promuovendo la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali ed europei e consolidando una rete di partenariati strategici. In questa linea si sta muovendo anche il Corso di studi in Scienze pedagogiche, per cui risulta apprezzabile l'assistenza offerta di supporto agli studenti per la mobilità internazionale.

5. Presa in carico delle segnalazioni degli studenti

La CPDS rileva positivamente l'attenzione del Corso di Studio (LM-85) verso la centralità dello studente e il coinvolgimento delle rappresentanze studentesche nei processi di Assicurazione della Qualità, in coerenza con i principi del modello AVA 3. La documentazione evidenzia una sensibilità verso il monitoraggio dell'esperienza studentesca e la necessità di garantire processi di ascolto e miglioramento continuo.

La Commissione individua, tuttavia, alcuni aspetti suscettibili di ulteriore sviluppo relativamente alla formalizzazione e alla tracciabilità delle modalità di gestione delle segnalazioni provenienti dagli studenti. Non sempre risultano pienamente esplicitate le modalità di raccolta delle segnalazioni, i tempi di presa in carico, le azioni conseguentemente adottate e gli esiti dei processi di gestione. La CPDS raccomanda pertanto l'implementazione di un sistema maggiormente strutturato di gestione delle segnalazioni studentesche, supportato da procedure formalizzate, report periodici e strumenti di monitoraggio degli interventi effettuati.

Un ulteriore elemento di miglioramento potrebbe derivare dalla programmazione di momenti periodici di confronto tra studenti, Coordinamento del CdS e Gruppo AQ, finalizzati a favorire l'emersione tempestiva di eventuali aree di attenzione e a rafforzare la percezione di efficacia del sistema di ascolto e supporto agli studenti.

Valutazione finale della CPDS

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, a seguito dell'analisi svolta con il contributo congiunto della componente docente e della componente studentesca, che hanno condiviso osservazioni, elementi di valutazione e proposte di miglioramento relativamente ai diversi aspetti del Corso di Studio, esprime una valutazione complessivamente positiva della SUA-CdS del Corso di Laurea LM-85 in Scienze pedagogiche.

La CPDS ritiene il Corso di Studio coerente con gli obiettivi qualificanti della classe di laurea, con i profili professionali previsti e con i principi del sistema AVA 3, rilevando nel complesso un impianto formativo strutturato e orientato al progressivo consolidamento dei processi di Assicurazione della Qualità.

La Commissione individua, altresì, alcuni ambiti suscettibili di ulteriore miglioramento nell'ottica del rafforzamento continuo dei processi formativi, organizzativi e di monitoraggio della qualità del CdS.

Alla luce delle considerazioni espresse, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti formula pertanto parere favorevole con raccomandazioni di carattere minore sulla SUA-CdS del Corso di Laurea LM-85 in Scienze pedagogiche.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

Analisi istruttoria e formulazione del parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sulle Schede SUA-CdS dei Corsi di Studio afferenti alla Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, ai sensi del sistema ANVUR-AVA 3

La CPDS, all'esito dell'attività istruttoria svolta e della valutazione collegiale della documentazione relativa alle Schede SUA-CdS dei Corsi di Studio afferenti alla Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, esprime e approva all'unanimità dei partecipanti alla seduta telematica asincrona parere favorevole in merito ai contenuti esaminati, ritenendoli complessivamente coerenti con gli obiettivi formativi dei Corsi di Studio, con i requisiti di qualità della didattica e con le disposizioni previste dal sistema ANVUR-AVA 3. Nel corso dell'esame la Commissione ha formulato esclusivamente alcune osservazioni di carattere formale e migliorativo, prive di rilievi sostanziali, finalizzate a favorire una maggiore chiarezza espositiva, uniformità redazionale, completezza e aggiornamento delle informazioni riportate nella documentazione SUA-CdS, nell'ottica del continuo miglioramento dei processi di assicurazione della qualità e della piena trasparenza dell'azione amministrativa e didattica.

Punto 4 all'Ordine del Giorno - Esame, discussione e verbalizzazione delle osservazioni, segnalazioni e proposte formulate dalla componente studentesca ai fini del miglioramento continuo della qualità della didattica e dei servizi agli studenti

Il Presidente informa la Commissione che, in riferimento alle segnalazioni formulate dalla componente studentesca e riportate nel precedente verbale in merito alla procedura relativa all'anticipo degli esami e della frequenza degli insegnamenti, l'Ateneo ha provveduto alla pubblicazione, sul portale istituzionale di Ateneo, delle indicazioni ufficiali concernenti le modalità operative per l'espletamento delle richieste di anticipo. Il Presidente esprime, pertanto, apprezzamento nei confronti degli uffici competenti e della Presidenza per l'attenzione riservata alle istanze rappresentate dagli studenti, evidenziando come tale intervento contribuisca al rafforzamento dei processi di trasparenza amministrativa, accessibilità delle informazioni e supporto al percorso formativo degli studenti.

La Commissione prende atto di quanto comunicato dal Presidente e sottolinea l'importanza di garantire un dialogo costante, strutturato e partecipativo tra la CPDS, gli uffici competenti, le strutture preposte alla comunicazione istituzionale e gli attori coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità, in coerenza con i principi e i requisiti previsti dal sistema AVA 3.

La Commissione ribadisce altresì la necessità di promuovere un monitoraggio continuo delle procedure amministrative che incidono sull'esperienza formativa degli studenti, al fine di favorire il miglioramento continuo dei servizi erogati e il pieno coinvolgimento della componente studentesca nei processi di qualità dell'Ateneo.

Punto 5 all'Ordine del Giorno - Varie ed eventuali

Il Presidente comunica alla Commissione che non risultano pervenute ulteriori osservazioni, segnalazioni, richieste di integrazione o proposte da parte dei componenti della CPDS da iscriverne alla voce "Varie ed eventuali".

Pertanto, preso atto dell'assenza di ulteriori argomenti da discutere oltre quelli formalmente inseriti all'Ordine del Giorno, la Commissione conviene unanimemente di non procedere alla trattazione di ulteriori questioni.

La Commissione rileva altresì che tutte le tematiche sottoposte all'esame dell'organo collegiale nel corso della seduta sono state regolarmente discusse e verbalizzate, nel rispetto dei principi di completezza istruttoria, trasparenza amministrativa e corretta tracciabilità delle attività collegiali, in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti e ai principi del sistema di Assicurazione della Qualità ANVUR-AVA 3.

**Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA**

➤ **Chiusura ufficiale del verbale**

Esaurita la trattazione di tutti i punti iscritti all'Ordine del Giorno e preso atto del parere favorevole espresso all'unanimità dai componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti nell'ambito della seduta telematica asincrona relativa all'analisi istruttoria, valutazione e formulazione del parere sulle Schede SUA-CdS e sulla documentazione regolamentare dei Corsi di Studio afferenti alla Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, ai sensi del sistema AVA 3, il Presidente dichiara conclusi i lavori della Commissione alle ore 15:00 del 4 giugno 2026.

Il presente verbale, redatto nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento di funzionamento della Commissione e dei principi di trasparenza, tracciabilità documentale e assicurazione della qualità previsti dal modello ANVUR-AVA 3, si compone di n. 22 (ventidue) pagine progressivamente numerate ed è archiviato nel *repository* documentale condiviso della CPDS ([Google Drive CPDS](#)), costantemente accessibile a tutti i componenti della Commissione per finalità di consultazione, verifica documentale ed eventuali integrazioni istruttorie.

La Commissione prende altresì atto che il presente verbale, condiviso nell'ambito della seduta telematica asincrona, è approvato all'unanimità dei partecipanti e costituisce documento ufficiale attestante lo svolgimento della seduta, le attività istruttorie effettuate e le determinazioni assunte dalla Commissione.

Sono allegati al presente verbale, quali parti integranti e sostanziali dello stesso, i documenti e la documentazione istruttoria trasmessi dagli uffici competenti e acquisiti tramite comunicazione istituzionale, conservati nel medesimo *repository* documentale condiviso della CPDS, nel rispetto dei principi di accessibilità, trasparenza amministrativa e assicurazione della qualità.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)
della Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport

(F.to) Prof. Luigi Barrea

